

Quarrata



QUARRATA INFORMA N.1/ GIUGNO 2010 - Reg.Tribunale di Pistoia n.4/2004 del 29/4/2004 - Direttore Responsabile: Claudia Cappellini - Redazione: Maria Teresa Giacomelli, Barbara Vannelli - Realizzazione editoriale: Comunica srl - Stampa: Tipografia Valdarnese, San Giovanni Valdarno - Spedito a tutte le famiglie del Comune di Quarrata



A metà strada facciamo il punto

Questo giornale è dedicato al Bilancio di metà mandato, per rendere leggibile e comprensibile a chiunque l'attività dell'Amministrazione in questi due anni e mezzo.

Per poter giudicare l'attività di un Comune lo strumento appropriato è il Bilancio, atto politico per eccellenza. Già dal 2003 viene prodotto il **Rendiconto della gestione per il cittadino**, pubblicato sul sito internet www.comune.quarrata.pt.it. Dal 2005 viene redatto il Bilancio Ambientale e dal 2010 sarà disponibile anche il Bilancio di Genere, tutti strumenti per mettere a fuoco, non solo nel suo complesso, ma su aree tematiche di particolare interesse, gli effetti delle scelte amministrative.

Quarrata cambia e assume sempre più il volto di Città, ma anche Quarrata non è stata risparmiata dal vento della crisi mondiale. Soprattutto in questi frangenti è necessario mantenere la **coesione sociale**, in un'ottica di solidarietà tra tutti i cittadini, per cercare di non lasciare soli i precari, i disoccupati, le aziende in affanno ma anzi, lavorare con slancio per la ripresa.

Nell'ottica di una corretta equità fiscale Quarrata si è contraddistinta con risultati ottimi accertando sacche di evasione. Uno dei nodi da affrontare è stato l'equità, fondamento solido di giustizia sociale: da anni continua il **recupero dell'evasione fiscale** attraverso accertamenti

tributari, nello spirito che se tutti pagano quanto dovuto tutti pagano meno.

Grazie a un'attenta gestione delle entrate e delle spese comunali, abbiamo sempre rispettato il Patto di stabilità, collocandoci sempre fra gli enti "virtuosi", nonostante siano norme di difficile applicazione e spesso addirittura punitive.

Per meglio comprendere e valutare l'azione del Comune di Quarrata, è utile anche capire quante persone lavorano nell'Amministrazione comunale in rapporto agli abitanti, facendo il paragone con altri comuni di analoghe dimensioni della nostra provincia. Sul fronte dell'organizzazione del personale si è agito in due direzioni: attraverso un

processo di riorganizzazione dei servizi e la sistemazione degli uffici, per consentire un più facile contatto dei cittadini e un migliore accesso alle informazioni e alla gestione delle pratiche; e con la valorizzazione delle professionalità, sviluppando i controlli interni e migliorando i programmi di gestione informatica.

Comune	Abitanti	Dipendenti a tempo indeterminato (tra parentesi quelli aggiuntivi a tempo determinato)	Rapporto n° dipendenti/ n° abitanti (un dipendente ogni quanti abitanti)
Quarrata	25.286	149 (4)	169,70
Montecatini Terme	21.288	207	102,84
Monsummano Terme	21.140	133	158,95
Pescia	19.762	130 (8)	152,02



Anno di riferimento	Numero avvisi di accertamento
2007	2312
2008	3052
2009	3758

Appunti

Per ogni settore di intervento del Comune, troverete notizie rivolte in particolare a evidenziare le novità introdotte in particolare in questa prima parte del secondo mandato (2007-2009). Non si tratta quindi di un'informazione completa rispetto alle funzioni di routine dei singoli uffici, né tanto meno esauriente per quanto riguarda la totalità e la complessità dei servizi attivi.

L'evoluzione del bilancio

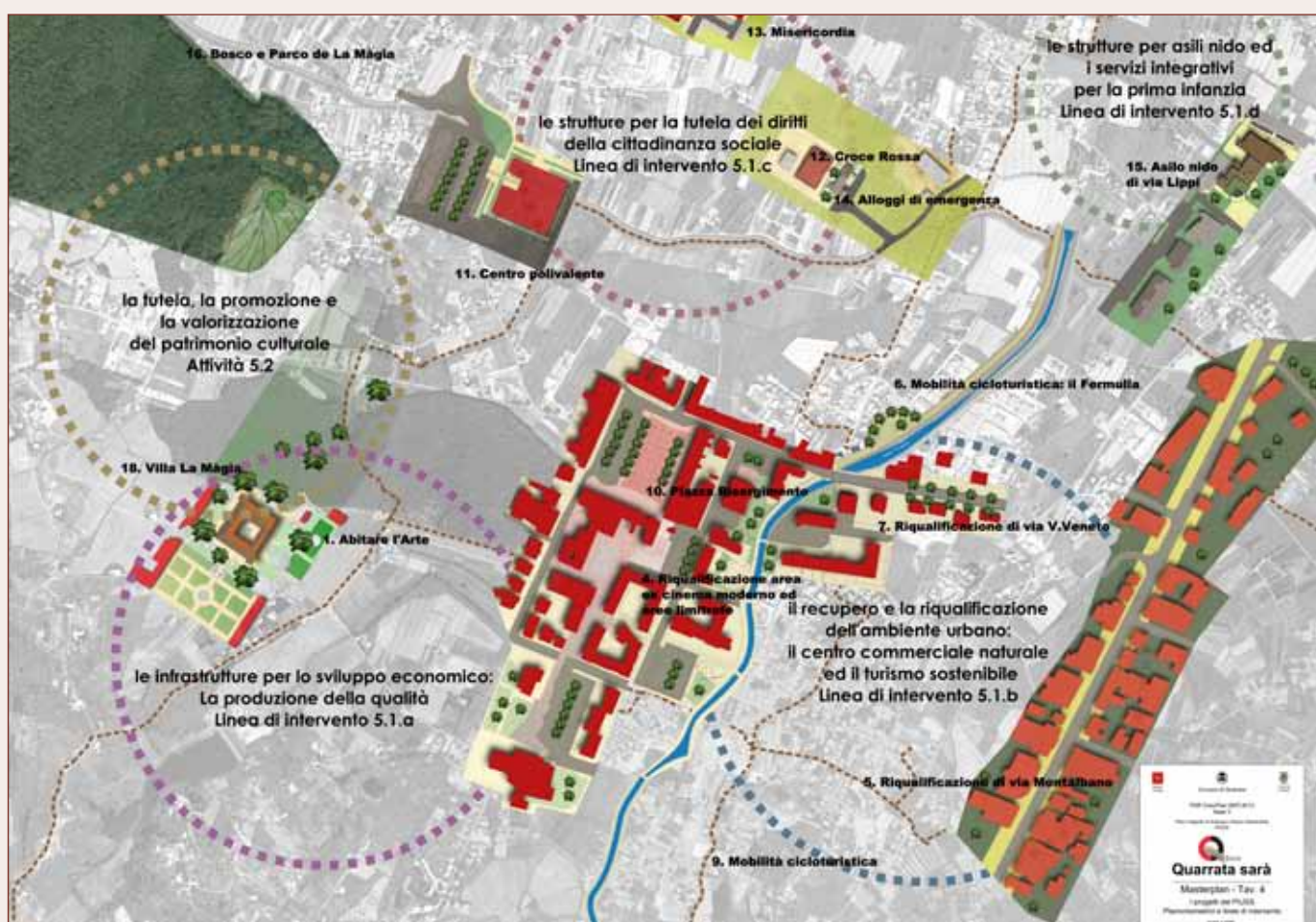
	2007	2009	Differenza (2009-2007)
Sociale e istruzione	5.274.576,58	6.795.413,50	28,83%
Sicurezza pubblica	705.052,59	809.838,17	14,86%
Sviluppo economico e turismo	385.718,08	396.887,30	2,90%
Cultura, sport e tempo libero	1.490.740,81	1.496.831,71	0,41%
Amministrazione generale	4.733.904,71	4.526.610,87	-4,38%
Lavori pubblici ambiente e territorio	5.948.103,29	4.398.446,39	-26,05%

FINANZIAMENTI - PIUSS

Nella gestione del bilancio, è stata posta attenzione alle opportunità di finanziamenti provinciali, regionali, nazionali e comunitari. Una delle opportunità colte, che porteranno sul territorio risorse regionali superiori ai 10 milioni di euro è stato il PIUSS, che servirà per il rilancio del nostro territorio, delle nostre imprese, portando servizi importanti per la comunità di Quarrata.

La Regione ha finanziato un pacchetto di progetti, alcuni già realizzati, altri in corso di esecuzione e altri ancora che saranno attuati nei prossimi anni.

Mercoledì 14 ore 21³⁰ luglio in piazza Risorgimento ci sarà l'evento di presentazione dei PIUSS a tutta la cittadinanza.



PIUSS - Piani Integrati di Sviluppo Sostenibile

PROGETTI	COSTO PROGETTO SPESE AMMISSIBILI	CONTRIBUTI REGIONALI	A CARICO DEL COMUNE	A CARICO DI PRIVATI
Ampliamento asilo nido di via Lippi	2.170.000,00	1.295.000,00	875.000,00	
Centro polivalente con piscine	4.745.589,00	1.718.400,00		3.027.189,00
Piste ciclabili	3.730.000,00	2.119.243,00	1.610.757,00	
Riquilificazione centro città e nuovo parcheggio	1.500.000,00	467.185,00	1.032.815,00	
Restauro complesso "Villa La Magia " 4° lotto	2.000.000,00	1.034.360,00	965.640,00	
Abitare l'Arte : laboratorio prototipi e design alla Magia	300.000,00	141.000,00	159.000,00	
Costruzione sede Misericordia	2.483.297,00	1.452.900,00		1.030.397,00
Recupero ex macelli nuova sede Croce Rossa Italiana	508.200,00	200.000,00		308.200,00
Recupero palazzina ex macelli per alloggi d'emergenza	383.417,00	230.050,00		153.367,00
TOTALE PROGETTI	17.820.503,00	8.658.138,00	4.643.212,00	4.519.153,00

SOCIALE

In questa prima metà di mandato l'amministrazione si è dovuta confrontare con un crescente disagio sociale, dovuto alla crisi economica che, anche nella nostra città, ha assunto dimensioni preoccupanti. Il Comune ha articolato una serie di interventi, a partire dal 2009, anche attraverso un Fondo straordinario, istituito per sostenere i cittadini che avevano perso il lavoro e che non potevano usufruire degli

ammortizzatori sociali. Si è trattato di un contributo non certo risolutivo, ma che ha dimostrato l'impegno concreto dell'amministrazione a fianco di chi più ha sofferto e sta soffrendo l'attuale situazione di difficoltà. In accordo con gli altri comuni della zona pistoiese, è stato elaborato un disciplinare unico, che consente di avere prestazioni sociali omogenee e criteri comuni per la compartecipazione al costo dei servizi.

Per dare una risposta al problema della casa, che rappresenta una delle emergenze del nostro territorio, è stato deciso il recupero di un'area molto degradata, quella degli ex Macelli, con la realizzazione di cinque alloggi di emergenza (la cui costruzione si sta concludendo in questo periodo) e che diventeranno presto una risorsa importante per i bisogni delle fasce più deboli.



La "fascia grigia"

Altra importante risposta ai bisogni economici legati al pagamento dell'affitto, risposta innovativa rispetto al passato, è stata la decisione di estendere l'erogazione dei contributi anche alla cosiddetta "fascia grigia" o di nuova povertà.

Le domande, presentate in occasione dei bandi annuali, vengono suddivise in due graduatorie: la fascia "A", che comprende i casi di maggior disagio sociale (famiglie senza reddito o pensionati al minimo); e la fascia "B", include invece famiglie a basso reddito, che non sono in grado di soddisfare tutte le proprie necessità, ma che non hanno un reddito abbastanza basso per poter usufruire di molti benefici. Intervenire con piccole forme di sostegno anche su questa fascia, significa cercare di limitare sul nascere nuove situazioni di difficoltà, aiutando queste famiglie a riprendere un percorso di autonomia.

Nuovi parametri situazione familiare

Da quest'anno, per valutare la reale situazione economica delle famiglie, oltre all'ISEE, vengono presi in considerazione anche altri indicatori (quali il possesso di auto di grossa cilindrata, di computer, di apparecchi televisivi di ultima generazione, di abbonamenti a pay tv, ecc.), che possono costituire "determinanti di reddito".

L'istituzione del banco alimentare

Una novità è stata l'istituzione del banco alimentare: si tratta di un servizio gestito con la collaborazione del Pozzo di Giacobbe, della Croce Rossa e della Misericordia, che prevede la distribuzione di generi alimentari di prima necessità, in alternativa ai contributi economici.

Gli alimenti, che compongono questi "pacchi", vengono acquistati dal Comune oppure reperiti attraverso negozi e supermercati, che mettono a disposizione prodotti prossimi alla scadenza, o anche attraverso le "collette alimentari". Nel progetto assistenziale, predisposto dall'Assistente Sociale, tenendo conto della situazione specifica del nucleo familiare, viene stabilita la durata temporale dell'intervento e le modalità di verifica dello stesso; ogni 15 giorni le famiglie possono ritirare il proprio pacco alimentare, predisposto sulla base della situazione specifica (numero di componenti della famiglia, presenza di bambini ecc.). I pacchi vengono composti con attenzione ai prodotti che forniscono un adeguato apporto calorico, col miglior rapporto qualità-prezzo, in modo da dare sostegno al maggior numero possibile di cittadini; allo stesso tempo vengono organizzati percorsi di formazione destinati alle famiglie, durante i quali vengono forniti importanti suggerimenti per la preparazione di pasti nutrienti ed economici, con gli alimenti che vengono distribuiti.

Il banco alimentare non comporta una maggiorazione della spesa sociale, ma prevede un miglior utilizzo delle risorse, poiché consente di intervenire davvero sui bisogni primari delle famiglie in difficoltà.



Disabilità e terza età

Un tangibile miglioramento ha riguardato il servizio di trasporto per i disabili, gli anziani e, in generale, per le persone che non sono autonome negli spostamenti.

Nel 2009 è stato inaugurato il secondo automezzo attrezzato per disabili, concesso in comodato gratuito all'amministrazione comunale e da questa messo a disposizione di Croce Rossa e Misericordia, che svolgono i servizi per conto del Comune.

In particolare vengono assicurati i servizi per le necessità relative a visite mediche, terapie e altri tipi di bisogno, comprese le esigenze legate al tempo libero e alla socializzazione.

Sono aumentate anche le possibilità di assistenza dei cittadini anziani non autosufficienti, grazie anche al fondo istituito dalla Regione Toscana, e sono state intensificate le proposte per la socializzazione della terza età: come la ginnastica dolce (proposta prima a Catena e poi anche alla Civetta), le attività del progetto "Spazio famiglia", i pomeriggi a

tema, i momenti di incontro del progetto "Cantastorie" ecc. I benefici vengono concessi su base Isee, con una differenziazione in 21 fasce.



Extracomunitari

Abbiamo purtroppo l'obbligo di sfatare alcuni luoghi comuni, legati in particolare al rapporto con gli extracomunitari.

I servizi sociali si occupano di ogni cittadino o nucleo familiare residente nel comune di Quarrata, applicando a tutti indistintamente gli stessi criteri, sia per quanto riguarda i benefici sia per gli impegni che i soggetti o le famiglie assumono. Non esistono speciali sussidi "a pioggia" per nessuno, dal momento che ogni situazione viene seguita e regolarmente monitorata da parte delle assistenti sociali.

Nel corso dell'anno 2009, gli interventi sociali sono stati 1012, di cui 874 (pari all'86,36%) indirizzati a italiani, in linea con quella che è la composizione della popolazione residente a Quarrata.

Che cos'è l'ISEE?

L'ISEE è un indicatore nel quale influiscono tutte le forme di reddito e di patrimonio e sul quale incidono anche le specifiche fragilità della famiglia (presenza di un solo genitore, figli minori, disabili, canone affitto ecc.). È uno strumento che misura l'effettiva capacità di spesa della famiglia.

A chi rivolgersi per i benefici sociali

Per tutte le richieste riguardanti:

- Contributo affitto - Bonus elettrico - Bonus gas
- Agevolazioni T.I.A. (ex tassa smaltimento rifiuti)
- Agevolazioni tariffe idriche

Rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)
via Corrado da Montemagno 19
Tel . 0573 771.213 - 220

Mail: urp@comune.quarrata.pt.it

Orario di apertura: Dal lunedì al venerdì: 8.30-12.30;
il sabato: 8.30-12.00; il martedì anche di pomeriggio:

15.00-18.00 (escluso il periodo dal 1 luglio al 15 settembre).

Per attivare servizi specifici di assistenza i cittadini possono presentarsi, senza appuntamento, al Segretariato Sociale tutti i martedì dalle 9.00 alle 12.00, presso il distretto Socio-Sanitario, in via Marco Polo 70. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Sociale (piazzetta E. Loi, presso il Polo Tecnologico), tel. 0573 771.440 - 438 - 439

Mail: servizi.sociali@comune.quarrata.pt.it

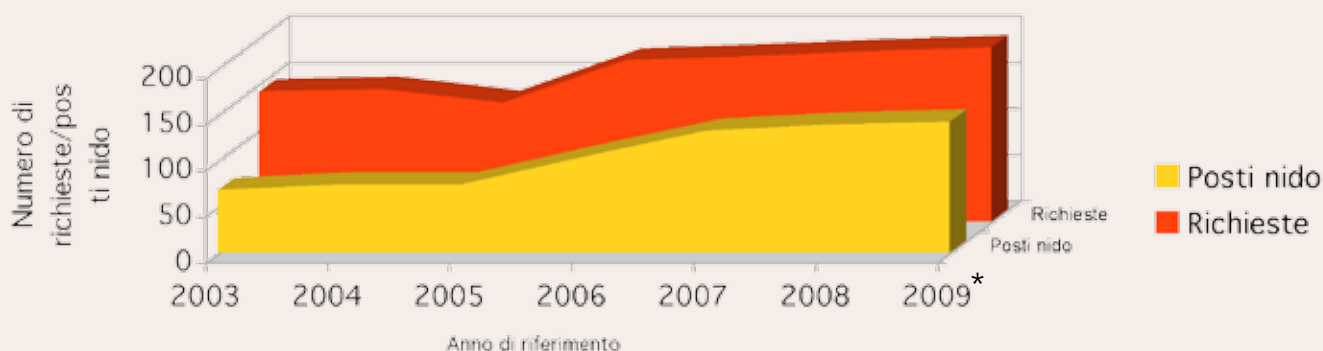
Asili nido

Quarrata è un comune dove le nascite sono in costante aumento, ragione per cui siamo stati anche al centro dell'attenzione dei media nazionali. Nonostante ciò, risultati molto positivi sono stati raggiunti nell'offerta dei nidi.

Come ci eravamo impegnati a fare, grazie alle nostre strutture e alle convenzioni con due strutture private (Il Sentiero degli Orsetti, Il millepiedi), che lavorano secondo criteri educativi controllati, abbiamo risposto in pieno ai bisogni delle famiglie.



Accoglienza asili nido (anni 2003-2009)



* I bambini in lista di attesa sono **solo** quelli che all'inizio dell'anno scolastico non avevano ancora compiuto il 12° mese di età.

ISTRUZIONE

Il settore istruzione è sempre stato un fiore all'occhiello per l'amministrazione quarratina e questi tre anni sono stati impiegati al meglio riconoscendo il valore fondamentale dei servizi diretti all'infanzia e, conseguentemente, alle famiglie. Il livello dei servizi si è attestato a un livello alto incentivando sempre più la tariffazione differenziata in 8 fasce di reddito ISEE, suddivise per una più equa compartecipazione delle famiglie alle spese per i propri figli.

Mensa scolastica e alimentazione

Qualità della mensa scolastica significa attenzione ai menù, preparati in collaborazione coi dietologi della ASL e con la Commissione Mensa, ma anche partecipazione dei genitori al percorso di educazione alimentare dei propri figli. I menù vengono infatti ampiamente diffusi nelle famiglie, anche grazie a incontri aperti sull'educazione alimentare, costantemente monitorati dalla "Commissione Mensa", al cui interno sono presenti anche i genitori dei bambini che usufruiscono del servizio.

Un menù variato per tutto l'anno che segue la stagionalità degli alimenti, il continuo controllo sui generi alimentari acquistati, l'utilizzo di alcuni prodotti a marchio DOP o IGP, la collaborazione stretta con Coldiretti per favorire il consumo di prodotti a "Km 0", la scelta di attribuire in sede di gare di appalto per le forniture un punteggio più alto ai diretti produttori che propongono alcuni prodotti locali, l'uso del nostro olio, rinomato per la qualità: sono

alcune delle scelte messe in campo per migliorare la qualità e il legame col nostro territorio.

Dopo un periodo sperimentale in alcune scuole, oggi in tutti i plessi è stata inserita la merenda. Il servizio consiste nel fornire ai bambini, gratuitamente e senza maggiorazione della retta, una merenda equilibrata e nutritiva fatta di yogurt biologico, schiacciata, frutta ma anche pizza e pane e olio, evitando l'appesantimento dovuto alla consumazione di spuntini troppo calorici e preferendo cibi sani rispetto alla merendine preconfezionate.



Sedi

Negli ultimi anni è stata aggiunta una nuova sezione di scuola per l'infanzia a Santonuovo e quattro sezioni in più per quanto riguarda invece le scuole primarie (Santa Lucia, Vignole, Valenzatico, Santonuovo).

Nel prossimo futuro, sono già iniziati i lavori per la realizzazione del nuovo plesso di via Alighieri e, con il finanziamento regionale PIUSS, verrà ampliato il nido comunale di via Lippi.



Attività estive

Sono state estese anche le proposte per le attività estive, proponendo nuovi percorsi di educazione ambientale in collaborazione con i nostri agriturismi. Si tratta di attività estive, che non sono soltanto ludiche ma estremamente formative, alle quali i ragazzi partecipano con grande entusiasmo.

Scuola? Ecco qualche numero...

Anno scolastico 2009/2010

Bambini che frequentano le scuole di Quarrata	2456
Iscritti al servizio mensa	1761
Frequentanti i nidi d'infanzia	139
Iscritti al servizio trasporto scolastico	809
Iscritti ai centri estivi	325

SVILUPPO ECONOMICO

L'agricoltura, uno dei punti cardine dell'economia locale, è stata al centro del lavoro amministrativo, contribuendo alla promozione di tutto il territorio, soprattutto attraverso eventi promozionali e iniziative specifiche. Settore tipico di Quarrata è il vivaismo, sul quale si è lavorato insieme agli altri comuni ed enti interessati, per omogeneizzare le norme e favorire così lo sviluppo dell'intero comparto, in modo responsabile per quanto concerne il rispetto e la tutela dell'ambiente.

Le attività tipiche di Quarrata sono da sempre il settore del **mobile** e più in genere dell'**arredo casa**. In considerazione dell'attuale situazione di crisi, che ha colpito e continua a interessare anche Quarrata, ci siamo fatti promotori di alcune iniziative particolari:

- 14 ottobre 2009: iniziativa sull'**accesso al credito**, a cui sono stati invitati i rappresentanti di FIDI Toscana, Confidi Imprese Toscane, Artigiancredito Toscano e Centro Fidi Terziario, oltre a associazioni di categoria, banche e imprenditori, in modo da rendere il dibattito concreto rispetto alle problema-

tiche degli operatori economici e alle effettive possibilità di attingere a finanziamenti.

- 9 febbraio 2010: iniziativa sulle **misure anticrisi** messe in campo da Regione Toscana e Provincia di Pistoia in particolare per i settori tipici dell'economia locale.

- 26 febbraio 2010: costituzione del Tavolo tecnico sulla la crisi del comparto produttivo del mobile.

Il tavolo, al quale partecipano anche imprenditori e commercialisti, oltre alle associazioni di categoria, sta lavorando su un **progetto di rilancio** dell'intera filiera, da presentare alla Regione Toscana e sostenere nelle sedi istituzionali opportune. Il 26 giugno, prima della formulazione della proposta definitiva, è prevista una **giornata di confronto** aperta a chiunque sia interessato, per discutere insieme la bozza di progetto, in modo da formulare una proposta che concretamente possa rispondere alle esigenze del territorio, sviluppando nel modo migliore le potenzialità di Quarrata e cercando di mitigare le difficoltà e i problemi che riguardano il nostro tessuto produttivo.

Sperimentazione

Una novità interessante per tutte le aziende riguarda la possibilità, a partire dal 1 agosto 2010, di risparmiare la metà dei diritti di segreteria, inviando per via telematica le proprie pratiche allo Sportello Unico per le Attività Produttive.

TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Quarrata ha acquisito negli anni anche valenza turistica, grazie a importanti testimonianze storico-architettoniche e territoriali che caratterizzano da sempre la nostra città e che in questi anni sono state riscoperte, per essere destinate alla fruizione pubblica.

Villa La Magia unisce al valore storico e artistico degli spazi interni, un ampio parco e "Il bosco della Magia", Area Naturale Protetta di Interesse Locale, che ha ricevuto il Premio Touring nel 2008. La Magia è sicuramente una delle attrattive maggiori del nostro territorio comunale, con itinerari didattici destinati alle scuole e visite guidate aperte a tutti ogni 3ª domenica del mese.

Di recente sono state aggiunte al consueto percorso di visita ulteriori stanze dell'appartamento della contessa e le altre sale affrescate della Villa, con uno sguardo sui lavori di restauro.

È soprattutto grazie alla Magia, che Quarrata ha potuto partecipare con orgoglio alla presentazione della **candidatura del Montalbano**, per ottenere il riconoscimento di questa area quale "Patrimonio dell'Umanità". Un percorso ambizioso, per il quale ci siamo impegnati nell'auspicio di risultati importanti non solo per gli operatori turistici ma per tutta l'economia.

Altro motivo di interesse essenzialmente naturalistico e

legato alle nostre tradizioni è la Querciola, con la recente apertura della Casa di Zela, luogo di visita per le scuole e per tutti coloro che sono interessati alla cultura e alla studio della civiltà contadina.

Azioni mirate e specifiche di promozione turistica, hanno visto Quarrata partecipare in questi anni per la prima volta ha partecipato a due Fiere internazionali del Turismo: il **Salone internazionale svizzero delle vacanze** di Lugano e la **BTC** di Roma.

Vista la crescita delle attività agrituristiche e di produzione di olio, vino e prodotti alimentari tipici, raccogliendo la richiesta degli operatori turistici, è stato messo a disposizione di tutti il **Punto Quarrata**, vetrina in centro città dove viene presentato del materiale informativo, video e cartaceo, della nostra città e delle opportunità che essa offre.

Altri prodotti per promuovere le nostre colline e le attività di Quarrata sono stati realizzati e si stanno realizzando, grazie alla collaborazione con gli altri Comuni del Montalbano e con l'Azienda di promozione Turistica di Pistoia. Già disponibile da alcuni mesi è la **Carta dei sentieri del Montalbano**, mentre ulteriori itinerari a piedi e in bike saranno presto inseriti nei percorsi turistici provinciali.

Cultura

Grazie al teatro, alla musica e al cinema, Quarrata offre una proposta culturale ampia e di buon livello per i propri cittadini e può contare anche sull'attività di tante associazioni presenti sul territorio.

Attenzione è stata riservata anche alla Biblioteca Multimediale che, con una bibliotecaria in più a partire da quest'anno, può garantire, ai sempre più numerosi frequentatori, una migliore assistenza e servizi più efficienti. A questo si aggiunge l'impegno nella promozione dell'arte contemporanea, che contribuisce a far conoscere Quarrata a livelli internazionali, soprattutto con l'esperienza di Villa La Magia, che ospita installazioni di artisti di fama mondiale. Negli ultimi anni le opere di Bagnoli e Nagasawa hanno ampliato la collezione "Genius loci", che fa parte del consueto percorso di visita al patrimonio della Magia, dove ha trovato collocazione anche la collezione delle opere di Agenore Fabbri, di proprietà comunale. L'opera "Il mito di

Orfeo", presentata per la prima volta alla Triennale di Milano del 1951 e già di proprietà del Comune, ha trovato invece sistemazione nella "piazza coperta" del Polo tecnologico "Libero Grassi".

A questo si uniscono le iniziative singole, legate al cartellone della "Magia d'Estate" e al programma del "Settembre Quarratino".



Giovani, sport e legalità

Quarrata è particolarmente ricca di gruppi giovanili, l'aggregazione sia spontanea che organizzata è un'esigenza vitale e fin dall'inizio di questo mandato l'amministrazione si è impegnata con entusiasmo nel dare l'opportunità di incanalare tanta energia in senso positivo e costruttivo.

È nata l'esperienza di Kaleidoscopio, giunta ormai al terzo anno di attività, che mette in sinergia l'attività di tanti gruppi: Pozzo di Giacobbe, Polisportiva Olmi, la cooperativa sociale Gemma, le parrocchie di S. Maria Assunta a Quarrata e S. Michele Arcangelo a Vignole, la scuola di musica della Filarmonica G. Verdi e il Gruppo scout di Quarrata.

Dal progetto sono nati lo Spazio Giovani Al Kalè e lo Spazio Studio, che mette a disposizione di studenti, anche universitari, la ex scuola della Fratta, utile soprattutto negli orari di chiusura della Biblioteca. Iniziative importanti come il concorso Music Up, esperienze forti come la partecipazione alle manifestazioni nazionali in occasione della "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie", a Bari, Napoli e quest'anno a Milano.

A questo si lega il forte impegno dell'Amministrazione sui temi della legalità e del rispetto delle regole. Il Meeting della Legalità, che quest'anno giunge alla sua terza edizione, è senz'altro l'iniziativa più significativa, che si tiene ogni anno

in autunno e in cui confluiscono i tanti progetti portati avanti soprattutto dalle scuole e dalle società sportive, per sensibilizzare i ragazzi riguardo all'importanza delle regole e del rispetto, per costruire insieme una società in cui la legalità sia sempre più un valore.

Ospiti negli ultimi anni sono stati personaggi come il giudice Giuseppe Ayala, Elisabetta Caponnetto e Marisa Raciti, insieme ad altri testimoni, parenti di vittime della mafia, giovani che gestiscono i terreni confiscati, o personaggi dello sport, come Marcello Lippi, che hanno parlato ai giovani, disponibili a parlare con loro di legalità, in modo semplice e incisivo.

In questo spirito il Comune sostiene il mondo dello sport e le attività di aggregazione sportiva, aiutando tutte le società che seguono il settore giovanile. Gli interventi strutturali più importanti sugli impianti sportivi della città sono stati quelli al campo sussidiario dello stadio comunale e al campo sportivo di Vignole, mentre prossimamente sono previsti interventi all'impianto di Spedaletto.

Tra gli eventi sportivi di maggior interesse, Quarrata ospita la Coppa Carnevale, torneo internazionale di calcio giovanile e, nel settore del ciclismo, il Giro della Toscana femminile.



Pari opportunità per tutti

Il Comune di Quarrata ha dato segnali forti di impegno sul fronte delle Pari Opportunità: è stato il primo a firmare il protocollo di intesa con la Provincia a febbraio 2009, attivando corsi di formazione sui problemi connessi alle Pari Opportunità.

Si sono svolte iniziative pubbliche di riflessione su questo tema e spettacoli dedicati all'universo femminile. Un'azione concreta in tal senso è stata la creazione dei parcheggi rosa, per favorire le madri o le donne in attesa nelle loro attività quotidiane. Obiettivi importanti sono rimuovere ogni eventuale condotta che possa qualificarsi come discriminatoria ed evidenziare il tema della conciliazione dei

tempi fra vita lavorativa e familiare: è anche per questo che la nostra Amministrazione presta attenzione particolare ai servizi per l'infanzia.

In genere si parla di pari opportunità riferendosi alla parità fra uomo e donna, ma la parità è un concetto più ampio, che vuol significare la capacità di garantire e affermare pari possibilità a tutti. Per questo ci siamo mossi anche sul piano dell'abbattimento delle barriere architettoniche, con la sottoscrizione dell'accordo provinciale, che mira a costituire laboratori sull'accessibilità con la collaborazione dei portatori di interesse, che potranno così contribuire a focalizzare l'attenzione sui problemi da affrontare.

NUOVE TECNOLOGIE

Banda larga

Internet: quello che fino a pochi anni fa aveva un utilizzo sporadico oggi è diventato una necessità, sia per le aziende che per le famiglie. Comunicare in tempi veloci con il resto del mondo, promuovere un'azienda e lavorare in rete è oggi davvero una funzione indispensabile.

Attraverso la Provincia di Pistoia, dalla fine del mese di aprile è stata attivata la banda larga per quelle zone del territorio comunale per cui l'azienda Telecom non ha attivato l'ADSL.

In particolare sono le zone di Caserana, Casini, Catena e Ferruccia a poter usufruire della banda larga, per il collegamento internet veloce.

Trasparenza e informatizzazione

Il "sistema Comune" è accessibile a tutti: direttamente sull'home page del sito internet, l'albo pretorio on-line consente di conoscere direttamente da casa tutti gli atti amministrativi.

Il Comune si è anche dotato, già da ottobre 2008, della posta elettronica certificata, inserita anch'essa sul sito internet per essere facilmente accessibile e collegata al

nuovo sistema di protocollo informatico, sistema in cui viene inserita e archiviata digitalmente anche tutta la posta cartacea inviata al Comune.

Con l'obiettivo di un'abolizione progressiva del cartaceo, ci siamo già attivati con la Regione Toscana per avviare in futuro anche la trasmissione telematica delle pratiche SUAP, relative alle attività produttive.

Il SIT online

Un intervento specifico e di rilievo è il SIT (Sistema Informativo Territoriale), ovvero una cartografia generale interattiva di tutto il territorio comunale. Dal 2009 è on-line sul sito internet del Comune, disponibile per tutti, singoli cittadini, professionisti, studenti, che abbiano necessità di reperire informazioni specifiche sul territorio. La piattaforma web dispone di informazioni su: infrastrutture (reti acquedotto,

metano, fognature, strade ecc.), vincoli, informazioni geologiche, idrogeologiche, urbanistiche, ambientali e di protezione civile.

Si tratta di una raccolta di dati e informazioni che potrà e dovrà essere adeguata nel tempo, restituendo sempre la "fotografia" aggiornata del nostro territorio, permettendo così a chiunque sia interessato a questo genere di informazioni di reperirle in modo facile, veloce e gratuito.

Telefonia mobile

L'installazione delle antenne di telefonia mobile è stata regolamentata dopo appositi studi sui campi elettromagnetici, in modo da garantire il funzionamento dei telefoni cellulari col minor impatto ambientale, con particolare riguardo per le zone più sensibili (scuole, asili ecc.).

L'installazione di nuove antenne è limitata alle aree di proprietà pubblica, che garantiscono maggiori controlli e garanzie. Per l'antenna di Valenzatico, vista la collocazione nel centro del paese, il monitoraggio costante è visibile anche on-line, direttamente dall'home page del sito del Comune di Quarrata.

INFRASTRUTTURE E INTERVENTI PUBBLICI

Con la conclusione dei lavori il mercato del sabato si snoda tra la piazza Risorgimento e piazza Aldo Moro, liberando la via Corrado da Montemagno e quindi la viabilità del centro città.

Piazza Risorgimento e il mercato settimanale



Collegamento casello autostradale Prato ovest

Mentre proseguono i lavori in direzione di Quarrata, visibili all'altezza dell'autostrada, sono in corso anche quelli per la realizzazione del ponte sull'Ombrone in località Caserana, a cui dovrà collegarsi sia la viabilità che arriva dal territorio di Agliana, sia quella che si congiunge con la via Firenze.

Per quest'ultimo tratto in particolare, è stata completata l'acquisizione sia dei terreni che delle case in prossimità dell'incrocio tra la via Statale e la via Firenze, dove sarà realizzata la rotonda di collegamento con la nuova viabilità. A questo proposito, è già avvenuta la demolizione della casa in prossimità dell'incrocio in direzione del prolungamento di via Firenze.



Piscina

Verrà realizzata con la partecipazione economica del Comune di Quarrata, della Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della UISP, che si occuperà della realizzazione dell'impianto e della sua gestione per 25 anni. A tale scopo è stata già firmata la convenzione definitiva e approvato il progetto esecutivo.

Nel corso dell'estate inizieranno i lavori che, come stabilito dalla convenzione stessa, dovranno concludersi entro 20 mesi dall'apertura del cantiere.



Spazi giochi per i più piccoli

- Parco giochi Villa La Magia (zona Campone)

Orario di apertura: aprile/settembre 9,00-19,00; ottobre/marzo 9,00-17,00.

- Area attrezzata piazzetta "Lo scricciolo"
L'area giochi per bambini realizzata in zona via Galvani (tra via Marco Polo e via di Colecchio) anche per volontà della famiglia, è stata dedicata al piccolo Federico Patania.



Area sgambatura cani

È uno spazio delimitato e attrezzato, situato ai piedi della Magia (zona rotonda dei Martiri), in cui i cani possono essere lasciati liberi di correre e giocare insieme.

Acquedotto metano – fognature

Da diversi anni ormai la competenza relativa a questi servizi è passata ad altri soggetti gestori.

Il Comune è comunque impegnato nel farsi carico delle necessità dei cittadini, facendosi portavoce dei bisogni del territorio. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune è inoltre sempre disponibile, per agevolare e favorire quanto più possibile il rapporto fra i singoli cittadini e i soggetti gestori (Publiacqua, Cis, Toscana Energia ecc.).

Un obiettivo importante in tal senso, sarà l'attivazione a breve di uno "Sportello servizi" presso gli spazi dell'URP, per potersi rapportare direttamente con le diverse società che oggi gestiscono questo tipo di servizi.

Rotonda dei Martiri e aree a verde

Con la realizzazione della nuova rotonda fra la via Europa e la Vecchia Fiorentina I tronco, è stato realizzato anche l'impianto di illuminazione. Per quanto riguarda la sistemazione della parte interna alla rotonda, come per tutte le altre aree a verde del territorio comunale, è stato pubblicato un bando di sponsorizzazione: questo consentirà di sistemare e mantenere le parti a verde a costo zero, in cambio della possibilità, da parte delle aziende interessate, di pubblicizzare la propria attività attraverso le aree stesse (rotonde, giardini ecc.).

AMBIENTE E SVILUPPO

Per aiutare il cittadino a muoversi nel mondo delle energie rinnovabili, cogliendo anche eventuali opportunità di finanziamenti, è stato attivato presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico uno **Sportello Energia**. Sempre nello stesso spirito, di aiutare chi voglia

intraprendere nuovi modi di fare agricoltura nel rispetto dell'ambiente, in collaborazione con Coldiretti, è stato aperto anche lo **Sportello Biologico**, a disposizione delle aziende e dei singoli cittadini, per ogni notizia e chiarimento sull'agricoltura biologica.

Gestione rifiuti

Il Comune di Quarrata si avvale del servizio di raccolta e smaltimento dell'azienda CIS, di cui è proprietario per circa il 48% il Comune stesso. Riguardo alle modalità di smaltimento dei rifiuti, da luglio partirà la raccolta porta a porta di carta e cartone su tutto il territorio comunale, per aumentare la raccolta e riciclare di più. Avrà inoltre inizio nel prossimo autunno una campagna di sensibilizzazione rispetto all'abbandono dei rifiuti ingombranti, che ogni anno costa al CIS, al Comune e quindi ai cittadini una cifra notevole, che potrebbe essere risparmiata sfruttando i servizi che già CIS mette a disposizione. In fatto di riduzione dei rifiuti abbiamo partecipato al bando promosso dalla Provincia di Pistoia (Progetti finalizzati alla realizzazione di interventi per la riduzione dei rifiuti – annualità 2008 – 2009), ottenendo il finanziamento di due progetti: per la distribuzione di composte domestiche e per la realizzazione di un fontanello per l'erogazione di acqua potabile di alta qualità.



I consiglieri comunali in visita al termovalorizzatore di Montale

Composter domestici

Il sistema di autocompostaggio domestico è stato promosso attraverso un bando pubblico, col quale sono stati distribuiti (al 31 dicembre 2009) 428 composte ad altrettante famiglie residenti in abitazioni provviste di orto o giardino. Questo ha consentito il recupero della frazione organica del rifiuto, proveniente dall'attività domestica e dall'attività di giardinaggio, che, trasformato in terriccio sarà riutilizzato interamente dall'utente diminuendo di 420 kg per utenza i rifiuti trasferiti in discarica.

Fontanella acqua pubblica

I lavori di realizzazione della fontanella pubblica, situata in piazza Berlinguer (parcheeggio a lato della via Corrado da Montemagno), sono in fase di ultimazione.

Tutti i cittadini potranno così rifornirsi gratuitamente di "acqua alla spina", sicura grazie a controlli costanti.

È facile intuire che, con questa possibilità, sarà disincentivato il consumo di acqua in bottiglia, con conseguente riduzione dei rifiuti in plastica.



RISCHIO IDRAULICO

Il punto sulle casse di espansione

È stata realizzata la cassa di espansione sul fosso Quadrelli di Olmi, aperta e utilizzata anche in occasione dell'ultimo evento meteorologico del 24 dicembre 2009, che ha permesso di limitare, per quanto possibile vista l'eccezionale portata dell'evento, gli allagamenti in zona di Olmi e di Vignole.

La recente realizzazione della cassa di espansione di Casalguidi consente invece di tenere sotto controllo il livello del torrente Stella, dal momento che sottrae a monte acque destinate al nostro territorio. Per quanto riguarda invece il torrente Ombrone, è in corso di progettazione la cassa di espansione della Querciola che, insieme alle casse già realizzate (Case Carlesi e Ponte alle Vanne) e utilizzate in occasione dell'ultima piena, dovrebbe garantire ancora maggiore sicurezza al territorio, anche in presenza di eventi eccezionali com'è stato quello del Natale scorso. Attraverso i nuovi strumenti urbanistici, abbiamo incentivato inoltre la riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale, sottoponendo a regolamentazione anche gli impianti di vasetteria, per i quali è consentito l'ampliamento nelle zone che non presentano particolari problemi idraulici, ma condizionato alla regimazione delle acque che ricadono sui terreni in questione.



Interventi sui fiumi

I fiumi sono una questione da trattare in un'ottica che va oltre i confini comunali e purtroppo l'ultimo evento alluvionale ce ne ha dato ulteriore conferma: la rotta sull'Ombrone è avvenuta nel territorio di Pistoia ma gli allagamenti hanno interessato anche il territorio di Quarrata, soprattutto nell'area di Barba.

In questi anni gli interventi più massicci sono stati quelli sull'Ombrone in località Ponte dei Baldi. Altri cedimenti sono avvenuti però anche nell'ultimo inverno, sia nella zona della rotta sia più a valle in corrispondenza della Ferruccia. Gli interventi di ripristino più urgenti, sia sul torrente Ombrone sia sullo Stella, sono quindi previsti nel corso dell'anno 2010.

Protezione civile

La nuova sede operativa della protezione civile troverà spazio a breve nei locali degli ex Macelli, in via Bocca di Gora e Tinaia.

Dopo la bonifica dei locali, in cui tanti anni fa erano collocati i macelli pubblici, è stata realizzata la nuova sede della Croce Rossa e concesso l'utilizzo trentennale di altri spazi della struttura alla VAB. Con il trasferimento degli uffici operativi della protezione civile negli stessi

locali, si completa la costituzione del polo operativo della protezione civile.

La realizzazione della nuova sede della Misericordia su via Firenze completerà l'area destinata all'emergenza e alla protezione civile.

È stato siglato l'accordo con Serravalle Pistoiese, per la costituzione di un centro intercomunale che possa gestire le emergenze su una scala territoriale più ampia.



Nuovo Regolamento Urbanistico ed Edilizio

Quarrata si è dotata in questi anni di tutti gli strumenti Urbanistici ed edilizi previsti dalla nuova legge regionale n. 1 del 2005.

Nel 2008 il Comune di Quarrata ha approvato il nuovo Regolamento Urbanistico, che sostituisce di fatto il vecchio piano regolatore. Nel 2009 è stato approvato anche il nuovo Regolamento Edilizio.

Queste le principali novità per il territorio:

• **Ampliamenti diffusi**

Tutte le unità abitative esistenti in zone residenziali e agricole possono richiedere ampliamenti fino a un massimo di 30 mq e in alcuni casi fino a 60 mq.

• **Salvaguardia territorio collinare**

In zona collinare non è prevista nuova edificazione, ma solo la ristrutturazione e la risistemazione dell'esistente.

• **Eliminazione della commissione edilizia**

Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e restauro che non modificano l'aspetto esteriore degli edifici e gli ampliamenti di consistenza inferiore a 60 mq **non** avranno necessità del parere della nuova Consulta per la Valorizzazione del Territorio.

• **Bandi per le zone APD (Aree a Pianificazione Differita)**

Le aree potenzialmente edificabili indicate nel Piano Strutturale sono state tutte riproposte nel Regolamento Urbanistico, cosicché ognuna possa concorrere, contendendosi la possibilità di costruire con le altre aree, sulla base di specifici bandi a punteggio. Tali bandi mirano ad ottenere il massimo ritorno per la collettività, in termini di infrastrutture, messa in sicurezza idraulica, edilizia sociale, aree a verde e di interesse collettivo, elevando così il livello di qualità degli edifici privati e delle infrastrutture pubbliche, a vantaggio della valorizzazione complessiva del territorio.

• **La realizzazione di interventi di nuova edificazione è legata alla costruzione di opere pubbliche**

Il ritorno pubblico che prima avveniva col pagamento degli oneri di urbanizzazione si è trasformato nella realizzazione, da parte del privato che costruisce, delle opere pubbliche corrispondenti. Questo consente che si realizzino davvero le opere pubbliche legate alle costruzioni private: con questo meccanismo ad oggi sono già stati presentati progetti che prevedono la realizzazione di 6 parcheggi pubblici, per complessivi 100 posti auto.

Il Regolamento Urbanistico prevede in

tutto 27 parcheggi di questo tipo, localizzati nel centro di Quarrata e nelle frazioni, per un totale complessivo di circa 400 posti auto.

• **Progetti di centralità nelle frazioni**

Lo stesso tipo di procedura è previsto per la realizzazione di progetti che restituiscano centralità alla socializzazione e al senso di comunità delle nostre frazioni. La realizzazione delle opere pubbliche è legata a interventi privati e verrà realizzata dagli stessi nel momento in cui procederanno con la propria nuova edificazione. Con questo metodo è stato già definito il progetto per la sistemazione della piazza di Ferruccia ed è stato presentato all'Amministrazione un progetto di iniziativa privata che interessa Caserana.

• **Nuovi criteri di valutazione degli interventi edilizi** sono anche parametri:

- di carattere energetico e ambientale (energia necessaria per il riscaldamento invernale e la climatizzazione estiva, utilizzo di sistemi solari ed energie rinnovabili, requisiti acustici, riutilizzo delle acque e riduzione dell'impermeabilizzazione superficiale);
- di carattere sociale e funzionale (superamento delle barriere architettoniche, risposta sismica, dimensioni degli spazi abitativi e funzionali, ventilazione naturale e utilizzo del verde);
- di carattere percettivo (qualità architettonica e paesaggistica).



Gabriele Romiti

PARTITO DEMOCRATICO

Cari cittadini, abbiamo passato da poco la metà del mandato amministrativo e riteniamo utile fare alcune riflessioni sul lavoro svolto.

Questi tre anni sono stati difficili vista la crisi economica dell'Italia che si ripercuote anche sul nostro territorio e considerate le difficoltà economiche dell'amministrazione, dovute ai tagli del governo, ai vincoli del patto di stabilità e alle minori entrate locali derivanti dagli oneri di urbanizzazione.

Nonostante tutti questi fattori economici sfavorevoli, abbiamo mantenuto gli stessi livelli di efficienza nei servizi da noi ritenuti fondamentali, come i servizi alla persona, quelli sociali e quelli relativi alla prima infanzia, dando risposte ai cittadini, aumentando la disponibilità dei posti nido, riducendo quindi notevolmente le liste di attesa, grazie alle convenzioni con i nidi privati, aprendo a inizio mandato un nuovo nido comunale nella struttura di via Larga e garantendo il servizio nei periodi estivi, dopo la chiusura delle scuole, dando così una risposta alle esigenze delle famiglie.

È stato istituito un fondo sociale per chi perde il lavoro durante l'anno.

Abbiamo cercato di combattere la crisi economica locale favorendo incontri con gli enti sovra-comunali (provincia e regione), con gli istituti di credito e con le associazioni di categoria, per cercare di far ripartire la principale fonte economica del nostro territorio che è il mobile tappezzato e tutto l'indotto relativo.

Sono state fornite risposte a livello strutturale con alcuni importanti interventi nelle frazioni e con il proseguimento di quelle infrastrutture importanti previste nel mandato del sindaco, come il prolungamento di via Firenze verso il casello autostradale di Prato, che vede finalmente l'inizio dei lavori sul nostro territorio, con l'intento di portarli a termine entro la fine della legislatura, dando una svolta importantissima alla viabilità della nostra Quarrata. Inoltre è stato portato a termine il progetto della struttura polivalente per la nuova piscina comunale di Vignole, firmando la convenzione con l'UISP Firenze e con la Banca di Credito Cooperativo di Vignole, per la costruzione e la gestione dell'immobile, con la conferma dell'inizio dei lavori nell'anno in corso.

Concludo confermando il nostro impegno per cercare di essere sempre più vicini e attenti ai bisogni dei nostri cittadini mantenendo un confronto continuo per capire le necessità e accogliere le conseguenti richieste con la volontà di dare risposte adeguate per la nostra Quarrata.

Gabriele Pratesi

LISTA CIVICA CITTÀPERTE

È un luogo comune dire che la gente è lontana dalla politica. Chiediamoci il perché. Cosa percepisce un cittadino 'dell'agire politico'? Sicuramente le scelte che vengono effettuate. Ma se le scelte fatte fossero corrispondenti ai programmi elettorali, tutto questo non dovrebbe creare alcun tipo di disagio. Il 'problema' è la coerenza delle scelte rispetto alle promesse fatte o ai principi dichiarati. Ci sono delle 'false' promesse che non possono essere mantenute perché impossibili in partenza (mi viene in mente il milione di posti di lavoro promes-

si da Berlusconi qualche annetto fa) o perché le maggioranze di turno, durante il mandato amministrativo, cambiano obiettivi per propri (e a volte inspiegabili) motivi. Come ha fatto l'amministrazione di centro-sinistra che attualmente governa la nostra città e che ha deciso che certi interventi sul territorio promessi in campagna elettorale, per esempio la piazza della Ferruccia o la sistemazione della strada che porta a Montemagno, dovevano essere sacrificati per far posto al famoso PIUSS Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile, che porta tra poche cose buone (come l'ampliamento dell'asilo di via Lippi) altre molto negative. Il tema è complesso e invito chi è interessato a visitare il nostro sito <www.cittaper-te-quarrata.it>. Tra gli interventi progettati, e sicuramente non prioritari in questo momento di difficoltà e crisi economica, ci sono 3 milioni e 730 mila euro per piste ciclabili (oltre 7 miliardi di vecchie lire), 2 milioni di euro per il restauro del quarto lotto di Villa La Magia, 1 milione e mezzo di euro per la riqualificazione del cinema Moderno, con la balena vespasiano; il tutto finanziato per metà dalle Regione Toscana (non sono soldi nostri anche quelli?) e l'altra metà dall'amministrazione comunale, che impegnano il bilancio del comune per circa 5 milioni di euro (10 miliardi sempre delle vecchie lire) e per i prossimi tre anni. Tutto questo va nella direzione dei bisogni primari del cittadino e nella coerenza politica? Crediamo proprio di no e mai invece come in questo momento dei bisogni primari bisognerebbe occuparci. La coerenza, tra quello che si dice e quello che si fa, rende credibile la politica e l'agire politico. E questa amministrazione lo ha dimostrato in modo negativo. La lista CittàperTe continua a portare avanti i temi dei beni comuni e della democrazia partecipativa e attua, come promesso in campagna elettorale, la rotazione dei consiglieri. Io dopo circa un anno di Consiglio comunale lascerò il posto (sembra strano ma non siamo attaccati alle poltrone), ancora più convinto della maggiore forza delle idee rispetto ai valori delle singole persone. Giudicate voi il nostro grado di coerenza.

Alessandro Cialdi

LIBERTAS UDC

Perché il Partito della Nazione?

Ci sono momenti nella vita di una nazione nei quali si sente la Storia passare vicino, quasi la si può toccare con mano, respirare l'incombere delle minacce, l'affacciarsi delle speranze. Saperne afferrare le opportunità, evitando di essere travolti, è esattamente il compito di una classe dirigente.

Ebbene, oggi la Storia sta attraversando il destino dell'Europa. E può cambiare, radicalmente, quello dell'Italia.

Ma abbiamo una classe dirigente in grado di guardarci con mano ferma in questo incrocio di futuro? Già quattro anni fa, nel 2006, gli italiani manifestarono, con un voto senza chiara maggioranza, tutto il loro smarrimento intorno alla Seconda Repubblica. Una vera classe dirigente avrebbe capito, già nel 2006, che l'Italia, spaccata in due sul ring di un bipolarismo inconcludente, stava chiedendo a entrambi i pugili di levarsi i guantoni e avviare una nuova fase nella quale l'interesse nazionale prevalesse sulle convenienze delle parti. Cooperare per

rilanciare l'Italia.

Ma Prodi non ebbe lo scatto dello statista e diede luogo a uno dei più confusi governi della Repubblica. Non ci fu dunque da stupirsi se, nel 2008, gli italiani, assai spaventati, tornarono a ripararsi dietro l'immagine di Berlusconi, assegnandogli una maggioranza schiacciante. E non fu neanche un caso che, proprio nel 2008, noi decidemmo di uscire dal teatro della guerra civile, creando l'Unione di Centro e assumendoci con coraggio la responsabilità di denunciare: così non funziona, lo scontro bipolare sta fiaccando l'Italia.

Una denuncia che, purtroppo, è ancora oggi attuale.

Non siamo profeti ma normali uomini politici che non chiudono gli occhi di fronte alla realtà di un sistema bloccato che di nuovo, come alla fine della Prima Repubblica, rende cieco il gioco del potere. Tant'è che l'Italia del 2010, a soli due anni dalle elezioni, è di nuovo sull'orlo di un'implosione sistemica.

Tre grandi emergenze minacciano oggi la tenuta del Paese:

1. La morsa sociale della crisi che ha cominciato a travolgere imprese e famiglie.
2. La paura del declino accelerata dal crack greco e della incompiutezza europea.
3. Il ritorno di un crescente discredito verso la politica, inversamente proporzionale alle mirabolanti illusioni di rinnovamento create dalla Seconda Repubblica. Alla luce di tutto ciò, la dichiarazione del presidente Casini "Prima o poi sarà inevitabile che si formi un governo di responsabilità nazionale", ha spiazzato un po' tutti perché in essa riuscivano a coincidere il semplice buon senso e il dimenticato passo della grande politica. Quale se non questo è il momento di sentirsi prima italiani e poi del PDL, del PD, dell'UDC, della Lega...?

Cos'altro deve accadere perché scatti questo elementare amor di patria?

Invece è partito il solito prevedibile polverone.

Bossi non vuole Casini, Franceschini non vuole Berlusconi ecc.

Piccola politica.

Quando il dito indica la luna solo lo sciocco guarda il dito. Ma siccome dentro al polverone si è intravisto anche qualche spiraglio di ragionevolezza, vale la pena, affinché non si disperda, di ribadire il nostro pensiero.

Noi abbiamo in testa di dover aiutare l'Italia a evitare il 'rischio Grecia'.

Ciò di cui parliamo non è un trasformistico 'allargamento della maggioranza'. Essa è già sufficientemente larga. Parliamo di una svolta politica da proporre con chiarezza al Paese: un nuovo governo di responsabilità nazionale che programmi la 'messa in salvo' dell'Italia attraverso le riforme di cui essa ha bisogno. Per carità, nessun classico 'pasticcio italiano'. Il governo di grande coalizione ha dato in Germania risultati straordinari. E inedite intese si stanno realizzando, sia pure in forma diversa, in Gran Bretagna. Le classi dirigenti europee, chi prima chi poi, stanno cominciando a capire che questo è il tempo storico della responsabilità.

La nostra è un'ipotesi, una proposta, forse anche di più: una diversa idea dell'Italia.



Nel 2008 quando, da soli, abbiamo deciso di denunciare l'inadeguatezza del bipolarismo italiano, il Paese ufficiale celebrava i fasti del 'veltrusconismo', l'apogeo di un bipartitismo in via di presunta stabilizzazione. Sembrava che per noi non ci fosse più speranza. Che ci fosse solo da decidere se essere seppelliti dentro le mura o, come gli eretici, fuori, lontano dagli occhi e dal cuore. Non è andata così. Solo due anni dopo in affanno non siamo noi, ma proprio i due giganti d'argilla. Prima è entrato in crisi il PD: e non ne è ancora uscito. Francesco Rutelli ha condiviso molte delle nostre analisi e ha creato l'API. Veltroni e Franceschini, come quei giapponesi che non avevano capito che la guerra era finita, continuano a inseguire una vocazione che di maggioritario, ormai, ha solo la testardaggine. Poi è entrato in crisi il Pdl.

Fini si è ricordato di aver definito il partito del predellino una 'comica finale' e la sua denuncia del populismo corrisponde a un senso dello Stato da noi condiviso.

Ma è l'insieme di quel partito a non avere più identità, diviso com'è tra quattro o cinque aree l'un contro l'altra armate.

Non vogliamo un partito 'freddo' ma, al contrario, un partito 'caldo'. Che sappia animare di miti e di passioni l'immaginario dei più giovani. Perché non c'è solo Che Guevara, non c'è solo il Grande Fratello. Altri eroi popolano i sentimenti di chi ha speranza nell'umanità. Così, ci piacerebbe che i nostri ragazzi avessero nelle loro stanze il poster di Neda, la ragazza uccisa dalla polizia di Ahmadinejad mentre combatteva per la libertà dell'Iran. O quello del Dalai Lama che resiste con saggezza e moderazione alla violenza di Pechino. O quello di Chiara Lubich, vera fondatrice del partito dell'amore. O quello di Massimiliano Ramadù e Luigi Pascazio caduti a Bala Murghab, che come i loro colleghi a Nassirya o i paracadutisti della Folgore a Kabul, hanno dato la vita per difendere la bandiera della loro nazione e la sicurezza del mondo.

Storie di vita, piccole e grandi, tutte segnate dalla libertà, dall'altruismo, dalla genialità, dalla generosità: valori fondativi di ciò che chiamiamo Italia.

"Un partito esiste per il popolo, non per se stesso".

Mario Niccolai

FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLE LIBERTÀ

Tre aspetti ci fanno riflettere sull'incapacità di governare di questa Giunta.

Il primo investe la possibilità, per i nostri concittadini, di poter realizzare dei lavori di completamento nelle loro abitazioni e l'assurda – per non dire offensiva – risposta data dall'assessore Gaggioli. È quantomeno una 'vergogna civile' che un cittadino che abita in zona urbana possa aggiungere una stanza o un garage alla propria dimora; che lo possa fare anche un cittadino che risiede in zona agricola, ma che questo ben modesto privilegio non possa toccare a chi, per sua disgrazia, veda la sua abitazione mappata in area urbana e il suo giardino mappato in area agricola perché chi ha tracciato le linee a tavolino non si è accorto che stava facendo una stupidaggine.

Gaggioli ha negato qualsiasi possibile correzione di tiro con la semplice affermazione che "le regole

sono regole", ma noi riteniamo che, dove manca la capacità di riconoscere i propri errori, ci siano tutti i sintomi non solo della 'inintelligenza', ma addirittura dell'iniquità e dell'ingiustizia.

Il secondo aspetto investe la figura del difensore civico. Ricordiamo le polemiche che ci furono al momento dell'elezione pilotata del dottor Soreca, che di recente, relazionando sul suo operato di quasi un anno, non solo ha criticato il Governo dicendo che la scelta della soppressione del difensore civico è anti-civile, ma con sussiegosa sufficienza ha motivato questa sua critica con una lista di interventi (se non sbagliamo appena 13) di modestissima consistenza: lamentele su bollette di utenza positivamente concluse, mentre in un paio di casi, quelli che probabilmente richiedevano un reale intervento di dottrina e di equità, la scelta del Soreca è stata quella di un 'pilatesco' lavarsene le mani, cioè di un decidere a favore del non-decidere.

Il terzo e ultimo 'scandalo' riguarda l'assessore Mazzanti che, chiamato a dichiarare le irresponsabilità e le negligenze dell'amministrazione latitante alle assemblee di Publiacqua, ha dato di bugiardo a Ciottoli affermando che Quarrata è sempre stata presente: ma i documenti dicono che alle ultime 20 assemblee di Publiacqua la nostra amministrazione si è presentata solo 3 volte. Piuttosto modesto come impegno, ci pare.

E allora com'è possibile, concittadini, tollerare insulti di questo genere contro la nostra dignità e la nostra intelligenza?

Maurizio Ciottoli

ALLEANZA NAZIONALE IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Cari amici elettori oggi voglio fare insieme a voi alcune riflessioni riguardo all'amministrazione comunale. È da pochi giorni che abbiamo assistito a un consiglio comunale aperto dedicato alla qualità dell'acqua e all'ente carrozzone di Publiacqua. In quest'occasione era presente il presidente di Publiacqua, Erasmo D'Angelis. Quello che a me in particolare mi è rimasto impresso è stato quando una signora del pubblico ha elencato le problematiche del territorio molto dettagliatamente sia della qualità sia delle strutture idriche. Il presidente D'Angelis, attonito, ha dichiarato di non saper niente di queste problematiche anzi, ha affermato che da parte di questa amministrazione non erano mai pervenuti né richieste né progetti né reclami. Tutto questo conferma il menefreghismo di questa Amministrazione Comunale tenendo conto che nelle ultime venti delibere di Ato 3 dove dovevamo essere rappresentati, ne erano presenti solamente tre volte su venti.

Seconda riflessione. In un periodo di crisi economica mondiale e nazionale dove tutte le persone di responsabilità tengano presente questo problema, cerchiamo di ottimizzare le spese eccessive e superflue. Questa Amministrazione Comunale a "suon di tromba", da una parte dichiara che lo stato centrale, regione, provincia tagliano fondi destinati all'ente comunale, e dall'altra parte si promette ai cittadini investimenti milionari che non saranno mai fatti. Vi voglio elencare alcune spese di questa amministrazione comunale dei primi quattro mesi del 2010 che potevano essere stati razionalizzati o, in alcuni casi, non fatti.

Per la casa di Zela sono stati spesi € 28.000.

Per spettacoli, materiali vari, eventuali manifestazione, spese di pubblicità, € 50.000.

Per pulizia e sanificazione vari immobili comunali, € 60.000.

Telefonia e video sorveglianza € 44.000.

RingraziandoVi della Vostra attenzione,

Riccardo Musumeci

"LA SINISTRA"

Scrivo questo pezzo per «Quarrata Informa» quando non è ancora passata una settimana dal Consiglio comunale aperto di lunedì 10 maggio 2010 con i dirigenti di Publiacqua.

Credo che quel consiglio comunale sia stato un momento di democrazia e partecipazione.

Argomento del consiglio era la qualità dell'acqua e tutte le problematiche del servizio idrico gestito da Publiacqua sul nostro territorio comunale.

I protagonisti indiscussi della serata sono stati i cittadini, primo fra tutti Daniele Manetti, che da anni si occupa di problemi che riguardano la qualità dell'acqua, dell'aria e non solo.

Durante la serata sono intervenuti nella discussione tutti i gruppi consiliari compreso il mio, durante il quale tuttavia, ho cercato di occupare meno tempo possibile con un intervento breve per lasciare spazio alle domande e alle richieste dei cittadini che non hanno altre occasioni per rivolgere le proprie domande ai dirigenti di Publiacqua.

Devo confessare che le risposte del presidente di Publiacqua non mi hanno per nulla soddisfatto, fatta eccezione per la creazione di uno sportello che verrà aperto il primo giugno con funzione di interfaccia fra i cittadini e Publiacqua. Nel complesso tuttavia le risposte del presidente D'Angelis non sono state esaustive riguardo i problemi emersi.

Ma i problemi sul servizio idrico non riguardano solo il nostro territorio, è partita infatti a livello nazionale la raccolta delle firme per la ripubblicizzazione dell'acqua, dopo la scelta del governo (con il "decreto Ronchi") di affidare la gestione di questo bene ai privati.

Questa scelta deve essere contrastata con tutti gli strumenti di lotta democratica, popolare e giuridica di cui disponiamo, perché privatizzare l'acqua significa privatizzare la vita.

Il corpo umano è composto per più della metà di acqua e ogni forma di vita esistente sul pianeta necessita di acqua per sopravvivere. L'acqua non è semplicemente un bene comune ma un bene di sopravvivenza.

Ma oltre a questa ragione etica c'è anche una ragione pratica per la quale la privatizzazione di questo bene va contrastata: da quando la multinazionali e anche le aziende pubbliche trasformatesi in spa con ingresso di capitale privato, si sono impossessate dell'acqua gli investimenti sono crollati del 70%, l'occupazione è diminuita del 30% mentre solo le tariffe sono aumentate del 65%.

Tutto questo ci dà la misura di cosa significa consegnare questo bene essenziale in mano a chi lo utilizza solo per ricavarne profitto.

Invito quindi tutti i cittadini di Quarrata ad andare a firmare i tre quesiti referendari a difesa dell'acqua pubblica, perché l'acqua è un bene comune ed essenziale che appartiene a tutti, è un diritto umano universale sul quale non si possono realizzare profitti.